

Una famiglia italiana: abbiate fiducia delle associazioni adottive bulgare

Scritto da Lilia Rangelova
Sabato 17 Aprile 2010 10:54

Gianluca Lotti e Sabrina Ghiglione sono sposati da 5 anni. Due settimane fa è finita la procedura per l'adozione del loro nuovo bambino bulgaro.



Che cosa vi ha spinto a cercare di adottare un bambino in Bulgaria, perché avete scelto proprio la Bulgaria?

Abbiamo scelto la Bulgaria perché ci hanno detto che è un paese serio e ben organizzato. Siamo riusciti a trovare informazioni approfondite sulle condizioni sanitarie e psicologiche della Bulgaria. Tutto sembrava andasse bene e abbiamo deciso di cercare di adottare un bambino bulgaro.

Che cosa sapevate del paese prima di pensare all'adozione?

Sapevamo solo dove si trova la Bulgaria sulla mappa. La prima volta che siamo venuti qui era

Una famiglia italiana: abbiate fiducia delle associazioni adottive bulgare

Scritto da Lilia Rangelova
Sabato 17 Aprile 2010 10:54

per incontrare il bambino.

Lo sapete che la Bulgaria è al primo posto in Europa per numero di bambini abbandonati?

Non ne avevamo idea.

Che commento daresti a questo?

Ogni paese presenta delle difficoltà nel rapporto con i minori e comunque l'abbandono. E' triste, però la Bulgaria dà almeno la possibilità ai bambini di essere adottati.

Quali sono state le vostre prime impressioni dal bambino che avete scelto? Raccontateci di lui con alcune parole.

Il bambino ci è subito sembrato molto bello, sensibile, solare e intelligente. Ci è piaciuto tanto. Si chiama Gianser ed abitava all'orfanotrofio a Krumovgrad.

Avete intenzione di cambiare il suo nome?

Sì e no. Abbiamo affiancato al suo nome un nome italiano.

In che modo pensate di superare la barriera della lingua?

Supereremo la barriera della lingua usando molta pazienza e dizionari. Come sappiamo i bulgari imparano lingue straniere molto velocemente e Gianser è un bravo ragazzo.

Come avete deciso di adottare un bambino di 9 anni?

Inizialmente per velocizzare il percorso adottivo e con il passare del tempo l'idea non ci è dispiaciuta. Magari a nove anni il bambino è bambino. Gianser anche ci ha incoraggiato a prendere questa decisione. Lui è un bravo ragazzo e abbiamo voglia di renderlo felice.

Qual'è la procedura attraverso la quale deve passare una famiglia italiana per poter adottare un bambino in Bulgaria?

Il primo passo è fare una serie di documenti e incontri per ottenere il decreto del tribunale italiano. Poi si deve cercare un'associazione che si occupa di adozioni internazionali e fare tutti i documenti richiesti dal paese di provenienza del minore. La procedura ci ha portato via circa 10 mesi.

Secondo voi questa procedura è pesante?

Sì, la procedura è pesante e sembrava non avesse fine...

Che consiglio daresti alle altre famiglie italiane che vogliono adottare un/a bambino/a?

Di avere molta pazienza per non scoraggiarsi e di avere fiducia delle associazioni adottive bulgare.

Una famiglia italiana: abbiate fiducia delle associazioni adottive bulgare

Scritto da Lilia Rangelova
Sabato 17 Aprile 2010 10:54

